

Vecchia signora

Vecchia signora,
madre di nazioni e figlia di uomini,
unione di popoli e isola solo per pochi,
ora percorsa da tempeste e tuoni
che trascinano via i figli tuoi,
traditi dai tuoi padri,
rinnegati dai tuoi ideali.
Persa così la tua identità multiculturale,
sostituita dall'egoismo
e dall'orgoglio nazionale
che sta distruggendo,
dividendo e isolando le tue figlie,
ormai orfane di quell'ideale
che le teneva unite.
Rialzati e fatti forte,
trasmetti che la novità è un vanto,
fatti coraggio e riunisciti,
insegna che la diversità non è un difetto,
che l'Europa non è nata per nascondersi
dietro dei muri
fatti di filo spinato e cemento armato,
ma per abatterli con un canto.